



# Evoluzione storica dei controlli pubblici e della disciplina normativa

anna maria mangiapelo

**i Webinar**

*by Directio*

**L'ATTIVITA' DELL'ORGANO DI REVISIONE NEGLI ENTI LOCALI**

*A cura dell'ODCEC di Torino*

# EVOLUZIONE STORICA CONTROLLI PUBBLICI

Il sistema dei controlli degli enti territoriali si fonda sul principio

Dell'EQUIORDINAZIONE COSTITUZIONALE

degli enti con gli altri livelli di governo.

L'organizzazione del controllo ha lo scopo di garantire che gli organi di Pubblica Amministrazione operino per il perseguimento dei fini ad essi assegnati dal legislatore, attraverso l'uso di procedure, poteri e risorse.

# EVOLUZIONE STORICA CONTROLLI PUBBLICI

La storia della normativa italiana in materia di controlli interni alla Pubblica Amministrazione può essere suddivisa in due grandi fasi:

- Riforme precedenti gli anni '90
- Riforme introdotte a partire dal 1990

1990-2000: periodo dal quale vi è una trasformazione della Pubblica Amministrazione, non più orientata al COMPITO ma al RISULTATO

# RIFORME PRECEDENTI IL 1990

Legge 5026 del 22/4/1869 sull'amministrazione del patrimonio dello stato e sulla contabilità generale

Regio Decreto 2440 del 18/11/1923, che attribuisce al Ministero del Tesoro i controlli:

- di legittimità
- contabile
- sulla proficuità della spesa

La norma che di fatto non sarà applicata anticipa i principi che saranno introdotti un secolo dopo.

# RIFORME PRECEDENTI IL 1990 (segue)

Negli anni '70 c'è l'avvio delle grandi riforme con riguardo:

- al SSN
- Alla contabilità statale, con la trasformazione del bilancio dello Stato in un documento programmatico per le scelte di politica economica al fine di contrastare *l'esplosione del debito pubblico*

Si richiamano:

DPR 748/1972 (art. 19) con cui veniva conferita la responsabilità dirigenziale sui risultati dell'organizzazione

Tale norma rimane sulla carta in quanto non furono introdotti i sistemi di controllo interni per la gestione.

# RIFORME ANNI '90

Una serie di riforme:

- Legge 142/90: riforma dei poteri degli ee. ll. con introduzione del PRINCIPIO DI SEPARAZIONE del potere di indirizzo politico ed il potere di esecuzione amministrativa.
- Legge 241/90 sul procedimento amministrativo (legge sulla trasparenza)
- D. Lgs. 29/93 sulla privatizzazione del pubblico impiego ed introduzione dei CONTROLLI INTERNI per tutte le amministrazioni.

L'efficienza diventa un valore nella P.A. ed il mancato conseguimento degli obiettivi ha un responsabile.

# RIFORME ANNI '90 (segue)

- Legge 20/1994: riforma i controlli della Corte dei Conti e potenzia i controlli interni ed esterni istituiti con D. Lgs. 29/93
- D. Lgs. 289/99 in attuazione della prima Legge Bassanini, che rielabora il sistema dei controlli interni, con identificazione di specifiche tipologie di controllo assegnate a soggetti precedentemente identificati.
- D. Lgs. 267/2000: (art. 147) controlli interni negli enti locali.
- D. Lgs. 150/2009 (riforma Brunetta): ridisegna il sistema di programmazione degli obiettivi e di valutazione dei risultati, introducendo il ciclo di gestione delle performance
- Legge 213/2012: implementato e reso più stringenti i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile del responsabile dei servizi finanziari.